

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Sabato 14 gennaio	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 15 gennaio II domenica del Tempo Ordinario	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti famiglie Scalzotto - Soldati Intenzione della famiglia Mattioli BATTESIMO DI BIANCA P. Ore 11.15 Messa a VEDRANA Romagnoli Renato ed Ida
Lunedì 16 gennaio	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Martedì 17 gennaio Sant'Antonio Abate	Ore 15 Messa a VEDRANA presso la Nuova Oasi
Mercoledì 18 gennaio	Ore 8.15 Messa con Lodi presso la CMV a VEDRANA
Giovedì 19 gennaio	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 20 gennaio	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 21 gennaio Sant'Agnese	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 22 gennaio III domenica del Tempo Ordinario	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti Corrado e Adalgisa Bonora Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunto Marino Sperandeo

Domenica 15 gennaio 2023
II domenica del Tempo Ordinario

n° 03 - 23

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore mi ha detto:

«Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria».

Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele

– poiché ero stato onorato dal Signore

e Dio era stato la mia forza –

e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo

per restaurare le tribù di Giacobbe

e ricondurre i superstiti d'Israele.

Io ti renderò luce delle nazioni,

perché porti la mia salvezza

fino all'estremità della terra».

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Paolo, chiamato a essere apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Sòstene, alla Chiesa di Dio che è a Corinto, a coloro che sono stati santificati in Cristo Gesù, santi per chiamata, insieme a tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, Signore nostro e loro: grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

Parola del Signore - Lode a Te, o Cristo

MESSAGGIO
DI PAPA FRANCESCO
PER LA
LVI GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
1° GENNAIO 2023

NESSUNO PUÒ SALVARSI DA SOLO. RIPARTIRE DAL COVID-19 PER TRACCIARE INSIEME SENTIERI DI PACE

[SECONDA PARTE]

È urgente dunque ricercare e promuovere insieme i valori universali che tracciano il cammino di questa fratellanza umana. Mentre, da una parte, la pandemia ha fatto emergere tutto questo, abbiamo potuto, dall'altra, fare scoperte positive: un benefico ritorno all'umiltà; un ridimensionamento di certe pretese consumistiche; un senso rinnovato di solidarietà che ci incoraggia a uscire dal nostro egoismo per aprirci alla sofferenza degli altri e ai loro bisogni; nonché un impegno, in certi casi veramente eroico, di tante persone che si sono spese perché tutti potessero superare al meglio il dramma dell'emergenza.

Da tale esperienza è derivata più forte la consapevolezza che invita tutti, popoli e nazioni, a rimettere al centro la parola "insieme". Infatti, è insieme, nella fraternità e nella solidarietà, che costruiamo la pace, garantiamo la giustizia, superiamo gli eventi più dolorosi. Le risposte più efficaci alla pandemia sono state, in effetti, quelle che hanno visto gruppi sociali, istituzioni pubbliche e private, organizzazioni internazionali uniti per rispondere alla sfida, lasciando da parte interessi particolari. Solo la pace che nasce dall'amore fraterno e disinteressato può aiutarci a superare le crisi personali, sociali e mondiali.

4. Al tempo stesso, nel momento in cui abbiamo osato sperare che il peggio della notte della pandemia da Covid-19 fosse stato superato, una nuova terribile sciagura si è abbattuta sull'umanità. Abbiamo assistito all'insorgere di un altro flagello: un'ulteriore guerra, in parte paragonabile al Covid-19, ma tuttavia guidata da scelte umane colpevoli. La guerra in Ucraina miete vittime innocenti e diffonde incertezza, non solo per chi ne viene direttamente colpito, ma in modo diffuso e indiscriminato per tutti, anche per quanti, a migliaia di chilometri di distanza, ne soffrono gli effetti collaterali – basti solo pensare ai problemi del grano e ai prezzi del carburante.

Di certo, non è questa l'era post-Covid che speravamo o ci aspettavamo. Infatti, questa guerra, insieme a tutti gli altri conflitti sparsi per il globo, rappresenta una sconfitta per l'umanità intera e non solo per le parti direttamente coinvolte. Mentre per il Covid-19 si è trovato un vaccino, per la guerra ancora non si sono trovate soluzioni adeguate. Certamente il virus della guerra è più difficile da sconfiggere di quelli che colpiscono l'organismo umano, perché esso non proviene dall'esterno, ma dall'interno del cuore umano, corrotto dal peccato (cfr *Vangelo di Marco* 7,17-23).

5. Cosa, dunque, ci è chiesto di fare? Anzitutto, di lasciarci cambiare il cuore dall'emergenza che abbiamo vissuto, di permettere cioè che, attraverso questo momento storico, Dio trasformi i nostri criteri abituali di interpretazione del mondo e della realtà. Non possiamo più pensare solo a preservare lo spazio dei nostri interessi personali o nazionali, ma dobbiamo pensarci alla luce del bene comune, con un senso comunitario, ovvero come un "noi" aperto alla fraternità universale. Non possiamo perseguire solo la protezione di noi stessi, ma è l'ora di impegnarci tutti per la guarigione della nostra società e del nostro pianeta, creando le basi per un mondo più giusto e pacifico, seriamente impegnato alla ricerca di un bene che sia davvero comune.

Per fare questo e vivere in modo migliore dopo l'emergenza del Covid-19, non si può ignorare un dato fondamentale: le tante crisi morali, sociali, politiche ed economiche che stiamo vivendo sono tutte interconnesse, e quelli che guardiamo come singoli problemi sono in realtà uno la causa o la conseguenza dell'altro. E allora, siamo chiamati a far fronte alle sfide del nostro mondo con responsabilità e compassione. Dobbiamo rivisitare il tema della garanzia della salute pubblica per tutti; promuovere azioni di pace per mettere fine ai conflitti e alle guerre che continuano a generare vittime e povertà; prenderci cura in maniera concertata della nostra casa comune e attuare chiare ed efficaci misure per far fronte al cambiamento climatico; combattere il virus delle disuguaglianze e garantire il cibo e un lavoro dignitoso per tutti, sostenendo quanti non hanno neppure un salario minimo e sono in grande difficoltà.

15 gennaio 2023
Festa di Sant'Antonio

Ore 15

davanti alla chiesa di Vedrana
Benedizione di tutti gli animali domestici

Al termine della
benedizione, verrà
distribuito il
"Pane di Sant'Antonio"
benedetto durante la
messa della mattina



Si è pregati d'accompagnare gli animali domestici pensando alla sicurezza e alla serenità di tutti, dotandosi di eventuali guinzagli, museruole e/o di gabbie

MARTEDI' 17 GENNAIO

Ore 21, a VEDRANA

Riunione dei coordinatori di Estate Ragazzi

Se qualche adulto volesse dare una mano alla progettazione e alla realizzazione di ER in qualità di coordinatore può contattare don Gabriele per ricevere informazioni.

GIOVEDI' 19 GENNAIO

Ore 21, a PRUNARO

Riunione del
Consiglio Pastorale Parrocchiale

SERVIZIO AL DORMITORIO

Da alcuni anni diversi parrocchiani sono coinvolti nella preparazione di pasti caldi da portare agli ospiti di alcuni dormitori di Bologna. Anche le nostre parrocchie sono coinvolte in questo "giro".

Come è possibile contribuire?

- Preparazione di sughi per condire la pasta: sughi senza carne di maiale che saranno congelati e usati quando necessario.
- Procurare frutta fresca: arance, mandarini, banane

Per maggiori informazioni contattare:

Ilse (per il gruppo Prunaro 334 112 9215)

Natalia (per il gruppo Vedrana) 388 173 2035

Ringraziare e rendere lode per il dono degli animali domestici è riconoscere che ogni creatura viene dalle mani del Creatore. Siamo chiamati a custodire e a proteggere l'armonia del Creato.

Dall'enciclica *Laudato Sii* di Papa Francesco: Così come succede quando ci innamoriamo di una persona, ogni volta che Francesco guardava il sole, la luna, gli animali più piccoli, la sua reazione era cantare, coinvolgendo nella sua lode tutte le altre creature. Egli entrava in comunicazione con tutto il creato, e predicava persino ai fiori e «li invitava a lodare e amare Iddio, come esseri dotati di ragione». La sua reazione era molto più che un apprezzamento intellettuale o un calcolo economico, perché per lui qualsiasi creatura era una sorella, unita a lui con vincoli di affetto. Per questo si sentiva chiamato a prendersi cura di tutto ciò che esiste (LS 11)